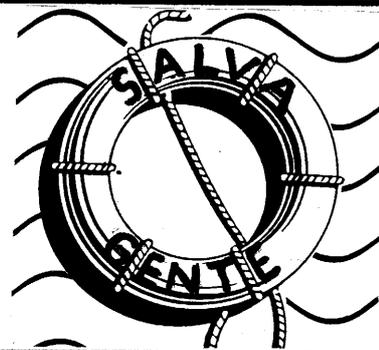


Il Messaggero Cristiano

giugno
1995



GIORNALINO AD USO INTERNO DELLE COMUNITA' EVANGELICHE DELLA ZONA DELLE SERRE

IL TEMPO DELLA SUA VENUTA...

Quale sara'?



Sono stati fatti dei tentativi per stabilire il tempo del ritorno di Cristo; ma tutte le volte il Signore ha mancato all'appuntamento!

Infatti, Egli ha dichiarato che l'epoca esatta della Sua venuta e' nascosta nel consiglio di Dio: "MA QUANTO A QUEL GIORNO E A QUELL'ORA NESSUNO LI SA, NEPPURE GLI ANGELI DEL CIELO, NEPPURE IL FIGLIO, MA IL PADRE SOLO. COME FU AI GIORNI DI NOE', COSI' SARA' ALLA VENUTA DEL FIGLIO DELL'UOMO. ...VEGLIATE, DUNQUE,

PERCHE' NON SAPETE IN QUALE GIORNO IL VOSTRO SIGNORE VERRA'". (Matt. cap.24).

Io credo che a nessuno piacerebbe conoscere in precedenza l'epoca esatta della propria morte, perche' se sapesse in quale giorno dovra' morire, perderebbe il gusto della vita; non saprebbe piu' vivere, ne' attendere ai suoi doveri.

L'evidenza ci dice che la morte verra', e puo' venire in qualunque momento; quindi, la nostra vita deve essere pronta, quel giorno.

"BISOGNA CHE IO COMPIA LE OPERE DI COLUI CHE MI HA MANDATO MENTRE E' GIORNO; LA NOTTE VIENE IN CUI NESSUNO PUO' OPERARE". (Giov.9:4).

Lo stesso ragionamento puo' essere applicato al "giorno del Signore". Quel giorno non ci e' stato rivelato, ma sappiamo che verra' improvvisamente. Nella Parola di Dio leggiamo: "IN UN MOMENTO, IN UN BATTER D'OCCHIO, AL SUONO DELL'ULTIMA TROMBA.

continua

IL TEMPO DELLA SUA VENUTA...

Quale sarà?..

segue da pag. 1

PERCHE' LA TROMBA SQUILLERA', E I MORTI RISSUSCITERANNO INCORRUTTIBILI, E NOI SAREMO TRASFORMATI" [I Cor. 15:52].

Cari amici, Gesu' ritornera'; la Parola di Dio ce ne da' la certezza. Egli verra' come GIUDICE; non verra' piu' come SALVATORE.

Oggi stai ascoltando il Suo messaggio e ancora fai in tempo a decidere; domani potrebbe essere troppo tardi.

Ti invito a leggere attentamente questo passo della Sacra Scrittura:

Rallegrati pure, o giovane, durante la tua adolescenza, e gioisca pure il tuo cuore durante i giorni della tua giovinezza; cammina pure nelle vie dove ti conduce il cuore e seguendo gli sguardi dei tuoi occhi; ma sappi che, per tutte queste cose, Dio ti chiamera' in giudizio!

Bandisci dal tuo cuore la tristezza, e allontana dalla tua carne la sofferenza; poiche' la giovinezza e l'aurora sono vanita'.

Ma ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i cattivi giorni e giungano gli anni dei quali dirai: "Io non ci ho piu' alcun piacere";

prima che il sole, la luce, la luna e le stelle

si oscurino,, e le nuvole tornino dopo la pioggia, prima dell' eta' in cui i guardiani della casa tremano, gli uomini forti si curvano, le macinatrici si fermano perche' sono ridotte a poche, quelli che guardano dalle finestre si oscurano,

i due battenti della porta si chiudono sulla strada perche' diminuisce il rumore della macina; in cui l' uomo si alza al canto dell' uccello, tutte le figlie del canto si affievoliscono,

in cui uno ha paura delle alture, ha degli spaventi mentre cammina, in cui fiorisce il mandorlo, la locusta si fa pesante, e il capperone non fa piu' effetto perche' l' uomo se ne va alla sua dimora eterna e i piagnoni percorrono le strade;

prima che il cordone d' argento si stacchi, il vaso d' oro si spezzi, la brocca si rompa sulla fonte, la ruota infranta cada nel pozzo;

PRIMA CHE LA POLVERE TORNI ALLA TERRA COM' ERA PRIMA, E LO SPIRITO TORNI A DIO CHE L' HA DATO.

" Vanita' delle vanita'", dice l' Ecclesiaste, " tutto e' vanita'".

Dopo aver letto questo brano della Parola di Dio [Ecclesiaste 12:1-10], apri il tuo cuore davanti al Signore e riconosci il tuo stato, PRIMA che tutto questo avvenga.

Emanuele Montesano

Il Signore non ritarda l' adempimento della Sua promessa, come pretendono alcuni; ma e' paziente verso voi, non volendo che qualcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento.

[2Pietro 3 : 9]

RACCOMANDAZIONI

Le immagini tratte dalla vita quotidiana e che sono servite a Gesu' per illustrare verita' spirituali, sono dette "parabole".

La' vita quotidiana, tuttavia, non sempre e' il riflesso di cio' che e' "BUONO E GRADITO DAVANTI A DIO, NOSTRO SALVATORE [1Tim.2:3].

Stiamo, quindi, attenti a non commettere l' errore di "trasportare" le misere realta' del nostro mondo, cosi' imperfetto e deviante, in quello che e', invece, il "Regno dei cieli", caratterizzato dalla perfezione.

Di questi errori, pero', molti ne sono stati commessi. Esaminiamone insieme uno soltanto: quello concernente le cosiddette "raccomandazioni".

Ovviamente, in un sistema dove tutto funziona efficientemente, secondo leggi e regole ben definite, non dovrebbe esserci bisogno di ricorrere alle raccomandazioni. Se vi si ricorre ugualmente (come avviene), il detto "La Legge e' uguale per tutti", vien meno, seppur dietro le quinte, nella sua essenza.

Eppure, questo modo di agire e' rientrato, ormai, nella "normalita'".

Aspettare che gli "ITER" burocratici seguano il loro corso non e' convenevole; se c'e' qualche "amicizia" nelle varie competenze, si puo' scavalcare qualche presumibile ostacolo per raggiungere lo scopo.

Ed ecco il punto!.: Senza rendersene conto (forse), gli uomini sono riusciti a "TRASPORTARE", questo modo di pensare e di agire, nel campo spirituale.

Oh, certamente, non e' successo tutt' a un tratto; ci sono voluti alcuni secoli perche' si radicesse, nelle

menti e nei cuori, questo concetto.

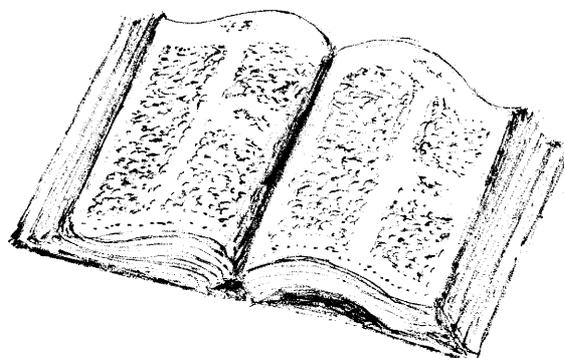
Oggi, ormai, e' fatta! Non c'e' uomo che non abbia le sue "AMICIZIE" in cielo per propiziarsi quel "GIUDICE di tutta la terra" (Gen.18:25), del quale e' detto che "RENDERA' A CIASCUNO SECONDO LE SUE OPERE" (Rom.2:6).

E' un tragico inganno! Questo genere di "raccomandazione non funzionera"; non perche' sia io a dirtelo, amico, ma semplicemente perche' Dio ha stabilito diversamente.

La Sua infallibile Parola ci indica con chiarezza la "VIA" per ottenere il FAVORE Divino.

Non v'e' il minimo accenno alla possibilita' di avere INTERCESSORI ("amicizie") presso Dio, all' infuori di GESU' CRISTO.

Non mi dilungo in spiegazioni "MIE"; concludo con la citazione dei seguenti brani biblici che ti invito a leggere attentamente:



Rom.8:34
CRISTO GESU'...intercede per noi

2Cor.5:18

Dio...ci ha riconciliati con Se' per mezzo di CRISTO

Efes.2:18

Per mezzo di Lui (CRISTO)... abbiamo accesso al Padre

Ebr.9:15

GESU', il Mediatore del Nuovo Patto

1Pie.3:18

CRISTO ha sofferto per condurci a Dio

1Giov.2:1

Noi abbiamo un (cioe' UNO) avvocato presso il Padre: GESU' CRISTO, il Giusto, Egli e' il Sacrificio Propiziatore per i nostri peccati

1Tim.2:5

C'e' un SOLO mediatore fra Dio e gli uomini: CRISTO GESU'

Giov.14:6

GESU' dice: "Io sono la via, la verita' e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Francesco Ienco

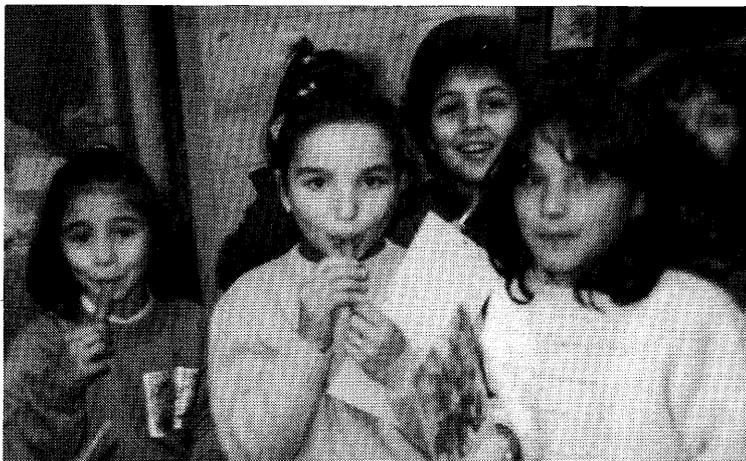
Noi Cristiani Evangelici di fede pentecostale

CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia come la ispirata Parola di Dio, unica, infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta. **CREDIAMO** in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte persone: Padre, Figliuolo, Spirito Santo. **CREDIAMO** che il Signor Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse la natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo. **CREDIAMO** nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, nel Suo personale ed imminente ritorno sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo Regno. **CREDIAMO** che l'unico mezzo di purificazione dal peccato e per il ravvedimento è la fede nel prezioso sangue di Cristo. **CREDIAMO** che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza. **CREDIAMO** nella liberazione dalla malattia mediante la guarigione divina, secondo le Sacre Scritture, per la preghiera, per la somministrazione dell'unzione dell'olio, per l'imposizione delle mani. **CREDIAMO** al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente a quella della nuova nascita che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno iniziale del parlare in altre lingue e, praticamente con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza per l'annuncio di « Tutto l'Evangelo » al mondo. **CREDIAMO** ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della Comunità Cristiana e, conseguentemente, della società umana. **CREDIAMO** ai ministeri del Signore glorificato, quali strumenti di guida, d'insegnamento, di elevazione e di servizio nella Comunità Cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica. **CREDIAMO** all'attualità e alla validità delle deliberazioni, riportate in Atti capitolo quindici, del Concilio di Gerusalemme. **CREDIAMO** alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobis e alla glorificazione dei redenti.

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signor Gesù Cristo come loro personale Salvatore. **CELEBRIAMO** la Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, rammemorando così la morte del Signore ed annunziandone il ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio ed alla società.

Luca 18:15-17

PICCOLI FANCIULLI



Ancora una volta, da questi versetti possiamo trarre un grande insegnamento.

Vi si parla di "PICCOLI FANCIULLI", condotti a Gesù perché li toccasse (quant'è prezioso il suo "tocco"). Ma i discepoli non erano d'accordo (c'è sempre qualcuno che non è d'accordo), perché pensavano che Gesù ne fosse infastidito. Egli, però, coglie l'opportunità per insegnarci qualcosa (come sempre). Ma cosa?

Nel verso 16 è scritto: **MA GESÙ CHIAMO' A SE' I BAMBINI, E DISSE: "LASCIATE I PICCOLI FANCIULLI VENIRE A ME, E NON GLIELO VIETA-TE, PERCHÉ DI TALI È IL REGNO DI DIO"**.

Certamente non voleva dire che il Regno di Dio è composto solo di piccoli fanciulli.

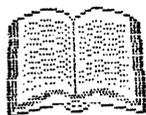
La "CHIAVE" per la comprensione di questa frase di Gesù, la troviamo in un'altra sua affermazione in Matt.18:3,4: **IN VERITÀ IO VI DICO: "SE NON MUTATE E NON DIVENTATE COME I PICCOLI FANCIULLI, NON ENTRERETE AFFATTO NEL REGNO DEI CIELI. CHI PERTANTO SI ABBASSERA' COME QUESTO PICCOLO FANCIULLO, È LUI IL MAGGIORE NEL REGNO DEI CIELI"**.

Ecco il punto: Dobbiamo mutare per diventare come loro. Non certo fisicamente (anche perché è impossibile), ma nel proprio IO; in quanto, cioè, a malizia e orgoglio poiché essi ne sono privi (parliamo dei piccolissimi). Sono, invece, semplici, e non rendono le cose "complicate".

Abbassiamoci, dunque, perché questo è ciò che ci chiede Gesù.

Vegliamo affinché ipocrisia, mondanità e malizia vengano allontanate da noi, proprio perché in chiaro contrasto con l'amore e la verità insegnati da Cristo per camminare in maniera degna del Signore e piacergli in ogni cosa.

Salvatore Sibbio



L'ANGOLO DELLO STUDIO BIBLICO

PRIVILEGI E RESPONSABILITA' DEI FIGLI DI DIO

I

PRIVILEGI

A) RELAZIONE INTIMA

(Spiritualmente, intimo della coscienza).

- 1) Il diritto e' per quanti hanno ricevuto Gesu' e credono in lui GIOV.1:11-13; 1GIOV.3:1
- 2) Il Signore concede ai propri figli cose buone MATT.6:32; 7:11
- 3) Alcune volte usa la correzione in modo paterno ed amorevole EBR.12:6; PROV.3:12

B) RELAZIONE SICURA

(Senza dubbio, certezza)

- 1) Molti non hanno certezza della loro posizione e dicono di sperare nella salvezza; ma Dio vuole che questa sia per noi una certezza. 1GIOV.5:13
- 2) I sentimenti giocano brutti scherzi, specie nei credenti giovani, ma non debbono essere loro a provare che siano figliuoli di Dio. Questa certezza di relazione dobbiamo trovarla guardando a Dio e alla Sua Parola 1GIOV.5:11,12
- 3) Nei seguenti passi troviamo conferma:
 - a) Di essere ricevuti GIOV.6:37
 - b) Di essere custoditi GIOV.10:28
 - c) Di essere sempre accompagnati MATT.28:20; EBR.13:5,6
 - d) Che non saremo provati al di la' delle nostre forze 1COR.10:13
 - e) Che veniamo perdonati se confessiamo i nostri peccati 1GIOV.1:9
 - f) Che riceviamo sapienza quando la chiediamo GIAC.1:5

C) RELAZIONE STABILE

(Ben ferma, ancorata)

Molti si chiedono se dopo essere nati nella famiglia di Dio, possono venire espulsi a causa di qualche mancanza. La Bibbia ci garantisce che questa relazione e' permanente ROM.8:17. Una cosa e' perdere l'armonia, la comunione; un'altra, la relazione filiale. Il cattivo comportamento di un figlio turba l'armonia familiare, ma non interrompe la relazione padre-figlio. Tutto viene ristabilito con le scuse ed il perdono. (Per es. il figlio prodigo). 1GIOV.1:9; 2:12

Concludendo possiamo dire: Siamo giustificati (dichiarati giusti dalla grazia di Dio) una sola volta; ma abbiamo bisogno di essere perdonati ogni giorno. "Chi e' lavato tutto non ha bisogno che d'aver lavati i piedi; e' netto tutto quanto". GIOV.13:10

II

RESPONSABILITA'

PREMESSA:

- 1) Un obbligo ben preciso e' quello di crescere. Molti cristiani "nati" non crescono piu' quando, addirittura, non regrediscono 1PIE.2:1,2
- 2) Crescere nella conoscenza intellettuale non e' tutto; si cresce anche attraverso le esperienze del cammino cristiano. COL.1:10; 2PIE.3:18
- 3) Una crescita intellettuale rimane senza efficacia quando manca l'esercizio della santificazione. Dobbiamo permettere allo Spirito Santo di far germogliare (sviluppare) i suoi frutti. GAL.5:16; 22-23

A) DOVERI VERSO DIO

La nostra relazione con Dio e' STABILE, ma non deve diventare STATICA. Affinche' questo non avvenga e sia DINAMICA, ci vuole una rigorosa autodisciplina che regoli il nostro tempo da dedicare al Signore:

- 1) Metodicit  nella preghiera (discorso con Dio; pensato e pronunciato). SAL.116:2
- 2) Metodicit  nella lettura (attenta). DEUT.17:19
- 3) Nella meditazione (esame attento) GIOS.1:8; SAL.1:2

B) DOVERI VERSO LA CHIESA

La vita del cristiano non e' una vita egocentrica (accentramento su se stessi).

Gli appellativi "FRATELLO-SORELLA" sono una verita' gloriosa, degna di vanto.

Non e' bene ritenersi solo membro della Chiesa UNIVERSALE; e' doveroso frequentare la Chiesa LOCALE. EBR.10:25

Quando si sceglie la Chiesa bisogna valutare la fedelta' alle Sacre Scritture dei suoi membri (pastore e anziani compresi), e che la congregazione abbia amore non solo per se stessa ma anche, e soprattutto per i non salvati.

Gli amici migliori siano "fratelli", come pure il compagno o compagna della propria vita. 2COR.6:14

C) DOVERI VERSO IL MONDO

I veri cristiani non sono conventicole di appartati (solitari) e mistici (non razionali).

Il mondo, del quale essi non sono, GIOV.17:14, e' un mondo da evangelizzare, MAR.16:15, con interesse primario verso amici e parenti.

CONCLUSIONE: Nati nella famiglia di Dio, abbiamo con Lui una relazione intima che nessuno puo' toglierci.

PRIVILEGI-RESPONSABILITA': Disciplina di vita quotidiana; membro fedele della propria comunita' e attivo nel servizio e nella testimonianza.

IL REGALO MIGLIORE

Testimonianza di un giovane emigrato da Fabrizia



Avevo circa tre anni quando una persona veniva a vendere frutta nel paese dove abitavo. Ricordo che ogni volta che mi vedeva mi regalava un frutto. La sua era una famiglia senza bambini e io gli piacevo e si affezionò a me insieme a sua moglie. In seguito si misero d'accordo con mia madre per adottarmi; così andai a vivere con loro e, nonostante non fossero i miei genitori, volevo loro bene e anche loro mi dimostravano affetto e comprensione e mi davano una buona educazione.

Col passare degli anni, purtroppo, le cose cambiarono perché questi miei "genitori" ebbero due figli e

sentivo man mano che l'affetto per me veniva meno. Il periodo dell'adolescenza fu molto difficile. Iniziai subito a lavorare in fabbrica; mi sentivo spaesato, senza amici e a casa non ero assolutamente capito, anzi ero trattato come uno schiavo. Dovevo ubbidire a tutto quello che mi veniva detto di fare senza obiettare. I vicini di casa dicevano che ero un bravo ragazzo perché non mi ribellavo a quelle condizioni di vita; ma dentro di me ne soffrivo e mi venivano pensieri di suicidio o addirittura uccidere chi mi umiliava e maltrattava, ma grazie a Dio, non ho avuto il coraggio di farlo. Anche se non comprendevo la

mia situazione, Dio aveva un piano per me, nonostante io Lo bestemmiassi.

Un giorno, stanco della mia situazione, decisi di scappare da casa senza sapere dove andare e mi ritrovai fuori al freddo in una notte gelida. Decisi così di recarmi un pretura a raccontare la mia situazione. Incontrai persone comprensive che mi affidarono ad un istituto ed io ne fui soddisfatto. Avevo un lavoro e il guadagno potevo spenderlo tutto per me e così cercavo di divertirmi al massimo con gli amici e di non pensare al passato.

Ma non fu così, perché col passare del tempo, quello che facevo non mi

soddisfaceva più. Cercavo di capire cosa mi mancasse e pensavo anche a Dio, ma in me rimaneva il silenzio, il vuoto di sempre.

Un giorno vennero a trovarmi alcuni parenti di mia madre, che io non avevo mai conosciuto, e mi parlarono di Gesù, dicendomi che mi amava e voleva salvare la mia vita; ma non posi molta attenzione a quelle parole perché mi sentivo a posto.

In seguito mi trasferii a Brescia dove abitavano questi miei parenti ed ebbi l'occasione di partecipare ad un culto evangelico. Ho provato delle sensazioni meravigliose; leggevo sul volto del pastore la verità di quello che diceva. Nota-vo in quelle persone la serenità e la gioia che io non avevo; sentivo che Gesù era vivente in mezzo a loro.

Il mio orgoglio non mi permetteva ancora di arrendermi nelle mani di Gesù e così deridevo quelle persone che lodavano Dio, ma il Signore aveva già cominciato l'opera Sua nel mio cuore. Posso dire che il mio arrendimento al Signore è stato graduale; capivo di essere nell'errore, ma non mi arresi a Lui del tutto finché non misi da parte l'orgoglio e ogni pregiudizio e chiesi a Gesù di perdonare i miei peccati e di entrare nella mia vita. In un attimo scese in me la vera pace e gioia che non avevo mai provato: mi sentii una nuova persona, lavato col sangue di Cristo.

Dallo stesso momento in cui Gesù è entrato nel mio cuore, mi ha liberato dal vizio della bestemmia e dall'esaurimento che avevo accumulato in quegli anni difficili della mia adolescenza. Mi ha dato anche la forza di amare e miei genitori adottivi e le persone che mi stanno intorno perché **CRISTO MI HA AMATO PER PRIMO.**

Antonio Nesci

Quiz BIBLICI

CRUCIVERBA BIBLICO

A soluzione ultimata nel rigo evidenziato si leggerà un libro dell'Antico Testamento

**Quant'è
piacevole
che fratelli
dimorino
assieme**

Chi disse:

Ti prego, lascia che'io vada a dare un bacio a mio padre e a mia madre, e poi ti seguirò

I RE 19:20

--	--	--	--	--	--	--	--

Se ho trovato grazia dinanzi a te rimanti giacchè credo indovinare che l'Eterno mi ha benedetto per amor tuo

GENESI 30:27

--	--	--	--	--	--	--	--

Signore se tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto

--	--	--	--	--	--	--	--

GIOVANNI 11:32

Dammi le mie mogli per le quali t'ho servito e i miei figliuoli; e lasciami andare poichè tu benosci il servizio che t'ho prestato

GENESI 30:26

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	1		2		3		4		5	6		7					
8				9			10		11			12					
			13			14		15			16			17			
18		18			20	21			22		23						
			24		25												26
		27				28								29			
			30					31			32						
33					34	35	36							37			
					38								39				

ORIZZONTALI

3 Ministro di stato di Davide originario di Jair (II Sam. 20:26) - 5 Deserto attraversato dagli israeliti nel percorso da Elim al mar Rosso (Es. 16:1) - 7 Il discepolo che non credeva nella resurrezione di Cristo - 8 Il profeta che parla della Passione di Cristo nel suo libro - 10 Schiava egiziana di Sara madre di Ismaele - 12 L'inizio del Sinedrio - 13 Non crede in nessun Dio - 15 Ilai a metà - 16 Levita padre di Kore (2 Cron. 31:14) - 18 Uomo della tribù di Ascer (I Cron. 7:38) - 20 Suocera e parente di Boaz - 23 Oro senza consonanti - 27 Le prime dell'Airone uccello dell'A.T. - 28 Alfa a metà - 29 Asia divisa in due - 30 Nuovo Testamento - 31 Fu battezzato da Filippo dopo che gli spiegò il libro di Isaia - 33 Fratello di Uzza che conduceva il carro con l'Arca che Davide portava a Gerusalemme (2 Re 6:3,4) - 34 Concubina di Caleb (I Cron. 2:46) - 38 Gesù lo prese pieno d'acqua per lavare i piedi ai discepoli (Giov. 13-5) - 39 Soprannome che si diede Naomi dopo la morte dei suoi cari

VERTICALI

1 Il libro dopo le Cronache - 2 Gesù lo è insieme alla verità ed alla vita - 4 Le prime di Aaronne - 5 Davide ne scrisse molti il più conosciuto è il 23 - 6 L'inizio dell'Ira - 7 Il nipote di Loide - 9 Il libro dopo i Vangeli - 11 Il libro tra Osea ed Amos - 12 Il monte della Gerusalemme celeste (Ebrei 12:22) - 14 Città di Beniamino posta in una vasta pianura (Nehemia 11:35) - 17 Stava nel tabernacolo conteneva le tavole della legge - 18 Gesù la trasformò in vino alle nozze di Cana - 19 Menti ai discepoli sulla vendita di un potere e morì con la moglie - 21 Una delle mogli di Esaù figlia di Elon lo Hitteo (Gen. 36:2,4) - 22 Città dell'Asia Minore in cui Paolo e Barnaba si recarono nel loro primo viaggio missionario (Atti 13:51) - 24 Il libro prima di Filemone - 25 Figlio di Gefunne esplorò la terra di Canaan per la tribù di Giuda (Num. 13:6) - 26 Padre di Davide (I Sam. 17:12) 32 Fratello di Sem - 35 Le prime del Faraone - 36 Avanti Cristo - 37 Padre di uno dei prodi guerrieri di Davide (I Cron. 11:35)

ANNUNCI

ascolta
"NASCI DI NUOVO"
 programma evangelico trasmesso
 ogni mercoledì e venerdì alle ore 06.00
 e ogni domenica alle ore 07.00
 sulle onde di RS 98 (Radio Serra)
 FM 98-98.50-100.10-95.80
 tel.(0963)-71669 oppure 311262
**Se sei un credente "NATO DI NUOVO" e
 desideri dare la tua testimonianza nel corso
 del programma radiofonico, puoi farlo sia
 telefonicamente, sia partecipando di persona.**

Programmi di evangelizzazione

- 25-06-1995 (Domenica) ore 18.00
 nella Scuola Elementare di **MONSORETO**
- 26,27-06-1995 (Lunedì e Martedì)
 ore 19.00 in P.zza Reg.Elena a **MONGIANA**
- 5,6-07-1995 (Mercoledì e Giovedì)
 ore 19.00 in luogo aperto a **CASSARI**
- 10,11-07-1995 (Lunedì e Martedì)
 ore 20.30 in P.zza Reg.Elena a **MONGIANA**
- 12,13-07-1995 (Mercoledì e Giovedì)
 ore 19.00 in piazza a **GEROCARNE**
- 23-07-1995 (Domenica) ore 10.00
 incontro mensile, in chiesa, a **CASSARI**
- 29,30-07-1995 (Sabato e Domenica)
 ore 18.30 P.zza Monserrato a **VALLELONGA**

■ SE SEI INTERESSATO E VUOI
 AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI
 SUGLI ARGOMENTI TRATTATI IN
 QUESTO GIORNALINO.

■ SE VUOI RICEVERE GRATUI-
 TAMENTE UNA COPIA DEL VAN-
 GELO O ALTRA LETTERATURA
 CRISTIANA.

■ SE VUOI IN PRESTITO DEL
 MATERIALE AUDIOVISIVO.

■ SE GRADISCI UNA NOSTRA VI-
 SITA A CASA TUA

Puoi telefonare ai seguenti
 recapiti telefonici:



(0963) 311262

(0963) 353477

(0963) 70042

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO :

Emanuele Montesano,
 Salvatore Sibbio,
 Antonio Nesci,
 Vincenzo Galati,
 Francesco Ienco

Redaz: Via Roma,42 88020-Mongiana (VA)
 tel. (0963) 311262

LUOGHI E ORARI DEI CULTI EVANGELICI NELLA ZONA DELLE SERRE

SERRA S.BRUNO	VIA GRAMSCI, 6	MAR.-VEN. 18.30; DOM. 17.00
GEROCARNE	VIA MANCUSA(ARIOLA)	GIOV.-SAB. 19.30
ACQUARO	VIA PROVINCIALE	GIOV. 19.00; SAB. 18.00
MONSORETO	C.SO UMBERTO I, 117	DOM. 09.30
CASSARI	VIA KENNEDY	GIOV. 18.00; DOM. 10.00
FABRIZIA	VIA V. VENETO, 33	GIOV. 19.30; DOM. 10.00

Gesu' dice: "Colui che viene a me, non lo caccero' fuori".

Giovanni 6:37